

# CONCERT

[zum

## Besten der hiesigen Armen

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig.

Donnerstag, den 26. Februar 1863.

### Erster Theil.

**Ouverture** zum „Wasserträger“ von L. Cherubini.

**Concert-Arie** für Tenor von W. A. Mozart, gesungen von Herrn  
*Dr. Gunz*, Königl. Hannoverschem Hofopernsänger.

Misero! O sogno, o son desto? Chiuso è il varco all' uscita! Io dunque, oh stelle! solo in questa rinchiusa abitata dall' ombre! Luogo tacito e mesto, ove non s'ode nell' orror della notte che de' notturni augelli la lamentabil voce! I giorni miei dovrò qui terminar? Aprite, indegne, questa porta infernale! spietate, aprite! Alcun non m'ode, e solo, ne' cavi sassi ascoso, risponde a' mesti accenti Eco pietoso. E dovrò qui morir? Ah! negli estremi amari sospiri almen potessi, oh Dio! dar al caro mio ben l'ultimo addio!

Aura che intorno spiri,  
Sull' ali a lei che adoro  
Deh! porta i miei sospiri,  
Di che per essa moro,  
Che più non mi vedrà.  
Ho mille larve intorno,  
Di varie voci il suono;  
Che orribile soggiorno!  
Che nuova crudeltà!

Che barbara sorte!  
Che stato dolente!  
Mi lagno, sospiro,  
Nessuno mi sente.  
Nel grave periglio  
Nessuno non miro,  
Non spero consiglio,  
Non trovo pietà.

**Chaconne** für die Violine von J. S. Bach, vorgetragen von Herrn  
*August Wilhelmj* aus Wiesbaden.

**Maurerische Trauermusik** für Orchester von W. A. Mozart (zum  
ersten Male).

Miss 1, 4 68, 34